

## DATA JOURNALISM

A CURA DI RAPHAËL ZANOTTI

# Le trivelle del referendum? Producono l'1,3% dei nostri consumi

**I**l referendum del 17 aprile sulle trivelle ha assunto caratteristiche molto «politiche» tra chi prospetta catastrofi ambientali e chi, dal fronte avverso, disastri economici. Ma di cosa parliamo, esattamente?

Innanzitutto: il referendum riguarda solo le piattaforme in mare che si trovano a meno di 12 miglia dalle coste. Le altre rimarranno. Quelle coinvolte, anche se vincesse il «sì», smetteranno di estrarre quando scadrà la loro concessione, alcune tra 10 o 20 anni. A quanto combustibile si rinunciarebbe? Il grafico 1 mostra le dimensioni del fenomeno. La produzione di gas e petrolio di queste piattaforme è pari a circa l'1,3% dei consumi energetici totali degli italiani (anno 2014).

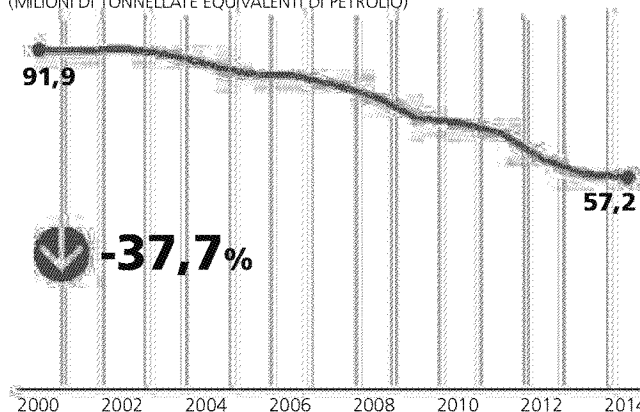
È una quantità che vale la pena perdere scegliendo una via più «verde»? Qui sta uno dei nodi della questione, perché (grafico 2) l'Italia brucia sempre meno combustibili fossili. Negli ultimi 15 anni i consumi di petrolio e gas sono crollati drasticamente. E anche quelli di gas naturale sono diminuiti.

E i diritti che le compagnie petrolifere pagano? Nel 2015 hanno versato 321,5 milioni di euro (su quanto estratto nel 2014). Il 50,7%, va alle Regioni. Senza le piattaforme una parte di quei soldi non arriverà. Il grafico 3 mostra quanto quel denaro incide in modo diverso sui bilanci delle singole Regioni.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

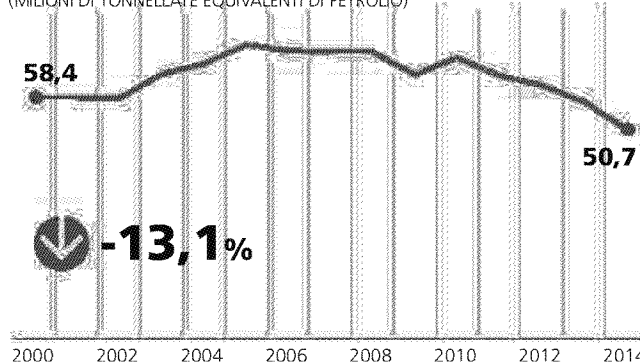
### 2. Consumo di petrolio

(MILIONI DI TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO)

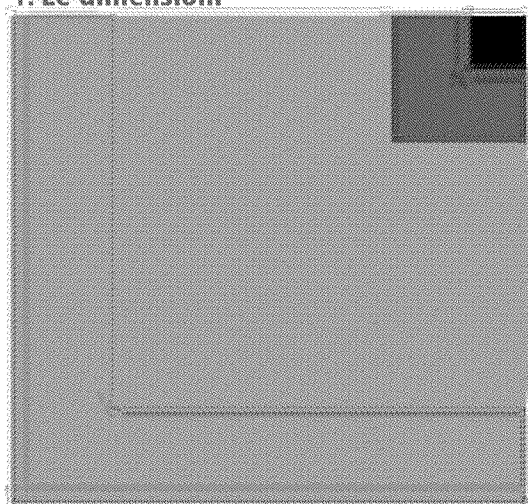


### Consumo di gas

(MILIONI DI TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO)



### 1. Le dimensioni



- Gas e petrolio prodotti dalle piattaforme coinvolte nel referendum **1,3%**
- Gas e petrolio prodotti **7%**
- Consumo di gas e petrolio **65%**
- Consumo energetico totale **100%**

### 3. Le entrate per le Regioni (DATI IN MILIONI € ANNO 2015)



Fonte: Ministero sviluppo economico, anno 2014

LA STAMPA

